



GRUPPO CONSILIARE “CITTADINI PER FIESOLE”



Al presidente del Consiglio comunale di Fiesole

p.c. Al Sindaco

Al Segretario Generale del Comune di Fiesole

Il sottoscritto Tanganelli David propone un emendamento all'Ordine del Giorno avente ad oggetto il seguente argomento: *“Contro la privatizzazione di Poste Italiane SpA”*, presentato dai componenti tutti del gruppo consiliare Fiesole Europa, Consiglieri Baroncini, Lippi, Nuti e Manzini, così come definito:

Nella sezione Premesso che:

Variare il primo capoverso da *“Poste Italiane SpA è la più grande azienda pubblica Italiana”* con la seguente frase: *“Poste Italiane S.p.A. è una grande impresa pubblica che si occupa di servizi postali, bancari (tramite il Patrimonio BancoPosta), finanziari, di telecomunicazione, di telematica pubblica e di operazioni di riscossione e pagamento e di raccolta del risparmio postale emesso da Cassa depositi e prestiti (CDP) e assistita dalla garanzia dello Stato italiano.”*

Nella sezione Considerato che:

Variare il primo capoverso *“Attualmente l'azionariato pubblico di Poste Italiane SpA vede la partecipazione del 29% detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e del 35% detenuto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.”* con la seguente frase: *“Poste Italiane S.p.A. ad oggi risulta essere soggetta al controllo di diritto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana, che de facto è il principale azionista della Società in virtù sia della partecipazione detenuta in via diretta sia attraverso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Società a controllo diretto dal MEF stesso) e detiene complessivamente il (64.26%) delle azioni del capitale sociale.*

Cassare nella sua interezza il quarto capoverso *“La tassazione sugli extraprofitti ipotizzata inizialmente dal governo attuale si è rivelata poi tutt'altro che un intervento di perequazione dei redditi, impedendo di recuperare risorse destinate a ridurre il debito pubblico e ad attuare politiche industriali.”*

Inserire un nuovo quarto capoverso *“Poste Italiane S.p.A. ha l'obbligo di seguire all'interno della Linea Guida Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi (SCIGR) tra i suoi principi quello della segregazione di compiti e attività. La costituzione del Patrimonio BancoPosta, infatti, è autonoma e separata e sulla stessa insistono rigidi istituti prudenziali, col compito di assicurare e tutelare la stabilità e la sana e prudente gestione della Società stessa. Peraltro, lo Statuto di Poste Italiane S.p.A. prevede che nessun soggetto diverso dal MEF, da enti pubblici o da soggetti da questi controllati, possa detenere una quota superiore al 5% del capitale della Società.*



GRUPPO CONSILIARE “CITTADINI PER FIESOLE”



Nella sezione relativa alla parte dell'impegno al Consiglio Comunale:

Cassare l'impegnativa dell'Ordine del Giorno, sostituendola con la seguente:

Auspichiamo che la cessione a soggetti privati di un'ulteriore quota del capitale sociale di Poste italiane S.p.A. non comporti riduzioni, sotto il profilo sia qualitativo sia quantitativo, del livello delle prestazioni connesse allo svolgimento del servizio postale universale in considerazione delle evidenti dirette ricadute su utenti, sui territori e per cittadini, imprese e attività commerciali. Con una rete di circa 12.800 uffici postali, infatti, l'azienda costituisce la più grande rete di distribuzione di servizi in Italia e opera in settori strategici, quali logistica, consegna di corrispondenza e pacchi, servizi finanziari e assicurativi, nei sistemi di pagamento e nella telefonia, che risultano cruciali e centrali per i cittadini italiani, ivi compresi quelli fiesolani.

Auspichiamo che una parte del gettito derivante dalla cessione di una quota di minoranza del capitale di Poste italiane S.p.A. possa essere destinato, anche in considerazione della difficile situazione economica e finanziaria, per interventi volti a sostenere direttamente gli enti locali, anche in diretto riferimento allo sviluppo della banda larga e delle reti di ultima generazione o per investimenti infrastrutturali direttamente connessi al territorio.

Auspichiamo che eventuali future operazioni sull'azionariato di Poste Italiane S.p.A. non risultino in contrasto o di ostacolo alla realizzazione al piano complementare al PNRR relativamente al **Progetto Polis - Case dei servizi di cittadinanza digitale**, ritenendolo strumento fondamentale per favorire la coesione economica, sociale e territoriale del Comune di Fiesole e dell'intero territorio nazionale, utile al superamento del digital divide e per la fruizione di servizi nelle piccole comunità e nelle frazioni più decentrate.

L'Amministrazione si è già attivata in tal senso, dato che, l'ufficio postale di Compibbi risulta già inserito nella prima tranche di uffici in cui sta venendo attivato lo Sportello Unico per l'erogazione dei servizi della P.A. Tale sportello, infatti, fornirà una serie di servizi utili a soddisfare le esigenze della comunità, che potranno essere implementati in futuro.

Fiesole – FI, 28/03/2024

Per il Gruppo Consiliare “Cittadini Per Fiesole”
David Tanganelli (Capogruppo CpF Consiglio Comunale)